

La belle Époque

La Belle Époque è un periodo storico, culturale ed artistico europeo che va dalla fine dell'[Ottocento](#) fino all'inizio della [Prima guerra mondiale](#), precisamente dal 1871 al 1914.

Successivamente alla [grande depressione del 1873-1895](#), la Belle Époque si colloca come un periodo di pace e relativa prosperità. Le continue scoperte e le innovazioni tecnologiche lasciavano sperare che in poco tempo si sarebbe trovata una soluzione a tutti i problemi dell'umanità. Eliminate la maggior parte delle [epidemie](#) e ridotta notevolmente la [mortalità infantile](#), gli abitanti del pianeta toccavano ormai il miliardo e mezzo. Alla crescita demografica fece riscontro anche un impressionante aumento della produzione [industriale](#) e del [commercio](#) mondiale, che tra il [1896](#) e il [1913](#) raddoppiarono.

Nel [1913](#) l'estensione della [rete ferroviaria](#) mondiale aveva raggiunto il milione di chilometri e le automobili cominciavano ad affollare le strade delle città americane ed europee. Il trasporto marittimo fu caratterizzato dalla corsa alla costruzione di transatlantici sempre più grossi.

Durante questo periodo nacquero il [cabaret](#), il [can-can](#) e il [cinema](#), che allietavano le serate di molte persone. Nuove invenzioni resero la vita più facile a tutti i ceti e livelli sociali, la scena culturale prosperava.

L'alta [borghesia](#) celebrava i risultati raggiunti in pochi decenni di [esposizioni universali](#), in cui si esibivano le ultime strabilianti meraviglie della tecnica, con conferenze di esploratori, missionari e ufficiali, che raccontavano le grandezze e le miserie di mondi lontani, il cui contrasto con l'Occidente inorgoglia gli ascoltatori e confermava la loro certezza di appartenere a un mondo superiore, che nulla mai avrebbe potuto incrinare. Le guerre, se c'erano, erano lontane: in [Cina](#) o in [Africa](#), tra le potenze europee ogni accordo sembrava possibile, pur di conservare un benessere tanto evidente.

Affrontare la vita con questo spirito significava caratterizzarlo in modo spensierato e positivo. Gli abitanti delle città avevano scoperto il piacere di uscire, anche e soprattutto dopo cena, di recarsi a chiacchierare nei [caffè](#) e ad assistere a spettacoli teatrali. Le vie e le strade cittadine erano piene di colori: manifesti pubblicitari, vetrine con merci di ogni tipo, eleganti magazzini. Questa mentalità e questo modo di affrontare la vita aveva condizionato anche i settori produttivi. In tutta [Europa](#) si erano sviluppate una serie di correnti artistiche giunte a teorizzare che ogni produzione umana poteva divenire un'espressione artistica. Ogni oggetto e ogni luogo diveniva un'elegante decorazione, un motivo floreale, una linea curva e arabesca.

Quando iniziò il nuovo secolo, Parigi volle celebrarlo con un'incredibile mostra nella quale venivano esposte tutte le innovazioni più recenti: l'esposizione universale. Nel 1900

persone da tutto il mondo sbarcarono in Francia per assistere a questa gigantesca fiera. La gente ne visitava ogni parte e ne ammirava tutti gli aspetti, dalle scale mobili ai tram elettrici.

L'Europa era in pace da trent'anni, cioè da quando la Germania aveva inaugurato un'industrializzazione e sviluppo che venivano garantite da una nuova politica di equilibrio. Nessuno pensava più, quindi, che la guerra potesse devastare ancora il mondo; nel 1896 ebbe perciò luogo anche il primo congresso sui giochi olimpici, che stabilì che le Olimpiadi si sarebbero svolte ogni 4 anni.

Fu così che il periodo che va dal 1890 al 1914 fu caratterizzato da un periodo di euforia e frivolezza, denominato "Belle Époque". Inoltre durante questo periodo un importantissimo movimento formato essenzialmente da donne "si fece sentire": venivano chiamate suffragette e con a capo Emmeline Pankhursts rivendicarono il diritto di voto delle donne.

Con la nascita del tempo libero, ci fu un'altra idea, ossia di andare in vacanza per benessere. Nascono così le prime mete turistiche, come Londra, San Remo e Cortina d'Ampezzo. Anche lo sport ha la sua importanza in questo settore: il 6 aprile 1896 ad Atene, si svolgono le prime Olimpiadi moderne. Un'altra novità di questa voce è il cinema, oltre all'invenzione della prima macchina per scrivere, il primo volo, le prime automobili, le radio e la prima ferrovia mondiale.

Il progresso aveva un prezzo: il benessere di alcuni si basava sulle fatiche e sul disagio di molti altri, tuttavia il proletariato, soprattutto quello operaio, durante la Belle Époque cominciò a godere di qualche vantaggio, non solo grazie alle proprie durissime lotte, ma grazie anche alla logica stessa dell'[economia di mercato](#), in base alla quale se si vuole guadagnare di più bisogna produrre e vendere di più. Per aumentare le vendite era necessario che masse sempre più estese avessero il denaro sufficiente a comprare. Gli imprenditori, quindi, man mano che la produzione scendeva, accettarono di concedere aumenti salariali, facendo salire il reddito pro capite nei paesi sviluppati.

Dopo aver creato nuovi mercati nelle colonie, costringendole ad acquistare dall'Occidente i prodotti lavorati, i paesi sviluppati misero in moto una crescita esponenziale dei loro mercati interni, ponendo le basi per una vera e propria [società di consumatori](#). Per realizzare compiutamente questo allargamento del mercato si provvide rapidamente alla crescita della distribuzione; beni di consumo come abiti, calzature, mobili, utensili domestici, che prima erano prodotti artigianalmente e venduti da piccoli commercianti al dettaglio, cominciarono a essere offerti da una rete commerciale sempre più ampia. Si moltiplicarono i grandi magazzini, furono incrementate la [vendita a domicilio](#) e la vendita per corrispondenza, furono trovate nuove forme per il [pagamento rateale](#), che indebitava le famiglie, ma nel

contempo rendeva accessibili ai meno abbienti una quantità prima impensabile di prodotti costosi. In appoggio a questa massiccia strategia di vendita nasceva la pubblicità, che cominciava ormai a riempire i muri delle città e le pagine dei giornali.